

CONSIGLIO
REGIONALE
DEL PIEMONTE

Aff. Jot. (FP)
SA

Consiglio Regionale del Piemonte



A00002830/A0100C-04 26/01/17 CR

Cc. 02-18-02/989/2017/K

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

16:40 24 Gen 17 A00100C 002081

ORDINE DEL GIORNO n. 386

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 103 del Regolamento interno,

trattazione in Aula

☒

trattazione in Commissione

☐

OGGETTO: *Garanzie per i dipendenti della CEMENTIR di Arquata Scrivia (AL).*

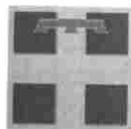
Premesso che

- l'azienda Cementir costituisce un'importante realtà occupazionale e produttiva del territorio Arquatese;
- la stessa, a causa della crisi contingente che ha investito in particolar modo il mercato ed il settore edilizio, risulta in situazione di sofferenza da qualche tempo, almeno da quando nel 2013, con diretto intervento della Regione, si era tentato di far fronte agli esuberanti inserendo l'azienda nei tavoli di lavoro per le Grandi Opere, cercando così di salvaguardare l'occupazione;
- come si apprende dagli organi di stampa sono stati programmati n. 23 licenziamenti nonostante le promesse di una ricollocazione delle risorse, metà all'interno del gruppo Cementir Caltagirone, metà tra le imprese che sono al lavoro per la realizzazione del Terzo Valico dei Giovi;

Ritenuto fondamentale adottare ogni azione utile a preservare i posti di lavoro affinché non si vada ad aggravare ulteriormente la situazione di 23 famiglie che rischierebbero di vedere uno dei loro membri rimanere senza lavoro;

Appreso che

- Sono in corso, presso la sede aziendale, azioni di sciopero ad oltranza indette dalle organizzazioni sindacali Feneal Uil, Filca Cisl e Fillea Cgil;
- E' programmato per Giovedì 26 gennaio p.v. un incontro dell'Azienda e delle parti sociali con il Prefetto Romilda Tafuri;



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL PIEMONTE

Il Consiglio regionale

impegna la Giunta regionale

sulla scorta di quanto avvenuto nel 2013, ad intervenire per vedere garantiti i diritti dell'Azienda e dei lavoratori affinché gli esuberi possano essere riassorbiti scongiurando così la creazione di nuovi disoccupati.

FIRMATO IN ORIGINALE

(documento trattato in conformità al provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali n. 243 del 15 maggio 2014)